



FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.
PIAZZA XX SETTEMBRE, 2 - 33100 UDINE
TEL. 0432/26741 FAX 0432/507213
federsanitaanci.fvg@libero.it - www.anci.fvg.it/federsanita

RELAZIONE PROGRAMMATICA 1998

E' trascorso circa un anno dalla nascita di Federsanita A.N.C.I. F.V.G. e si ritiene di poter esprimere un primo giudizio positivo circa l'attività sin ora svolta, pur in un'evidente fase di rodaggio.

L'Associazione ha proficuamente dialogato con l'A.N.C.I. del F.V.G. ed ha avviato una prima costruttiva fase di conoscenza con l'UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza sociale) e l'AREA (Associazione Regionale Enti d'Assistenza), la rappresentanza dell'Associazione degli Assistenti sociali, ed il variegato arcipelago delle Case di riposo pubbliche - private.

Importante è stato nel 1997 la conoscenza e la collaborazione con il Tutore Pubblico dei Minori che dovrà essere rafforzata nel 1998 soprattutto per fornire agli Enti Locali alle Aziende Sanitarie territoriali ed Ospedalieri dati conoscitivi, monitoraggio e prevenzione.

Particolare attenzione è stata dedicata anche a forme incentivanti delle politiche di indirizzo approvate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità tese a sviluppare la rete italiana delle Città Sane, in collaborazione con il Ministero della Sanità e l' A.N.C.I. nazionale.

Questo tema dovrà toccare ulteriori elementi di rafforzamento nel corso del 1998, che dovrà comunque registrare ancora più attenzione verso la diffusione dei principi e gli obiettivi della salute per tutti, promuovendo e realizzando sul proprio territorio azioni intersettoriali ed iniziative atte a perseguire traguardi di salute pubblica e solidarietà sociale, attraverso la valorizzazione di esperienze e progettualità di tutte le risorse presenti ed in particolare quelle dell'associativismo, del volontariato e del privato-sociale.

Dopo l'appuntamento importante del Convegno di Palmanova del 25 ottobre 1997, Federsanita A.N.C.I. dovrà attuare un rilevante sforzo per favorire quelle politiche di integrazione fra il Sistema sanitario e il Sistema socio assistenziale, le cui linee sono chiaramente emerse nel documento approvato all'unanimità dall'Associazione e condivise sia dalla Regione F.V.G. che dal Ministro della Sanità.

Su tale materia Federsanita A.N.C.I. F.V.G. dovrà sviluppare utili forme di conoscenza e collaborazione con le Regioni limitrofe e successivamente, raccogliendo la sollecitazione pervenuta dalla Presidenza di Federsanita A.N.C.I. del Piemonte, occasione di confronto

con iniziative mirate, convegni e/o tavole rotonde da farsi nella nostra Regione e probabilmente in Piemonte.

Nel 1998 poi, Federsanità A.N.C.I. F.V.G. dovrà operare sul territorio in modo da diventare sempre di più un interlocutore autorevole e credibile nei confronti della Regione, dei Comuni ed ovviamente delle Aziende sanitarie territoriali ed Ospedaliere per favorire tale processo una rappresentanza del Direttivo dovrà incontrare, nell'arco dell'anno, le Conferenze dei Sindaci per raccogliere idee e suggerimenti e formulare ipotesi di comportamenti concreti di collaborazione.

Altro settore con cui necessita prendere opportuni contatti è quello della Università per le evidenti interazioni specie in materia di strutture ospedaliere e più in generale con il mondo della scuola al fine di favorire opportuni strumenti di educazione e di prevenzione per le fasce più giovani della popolazione.

Federsanità A.N.C.I. dovrà poi, anche attraverso la Associazione nazionale seguire ed approfondire il dibattito conoscitivo sulle proposte di modifica avanzate dal Governo in materia di aziendalizzazione e regionalizzazione della spesa sanitaria (L. 502/92 e L. 517/93); sul versante regionale dovrà rafforzare, seppure in una fase di naturale scadenza del Consiglio Regionale, dialogo e collaborazione con la Giunta Regionale, l'Assessorato regionale alle Politiche Sociali e l'Agenzia regionale della Sanità affinché il positivo confronto avviato nel corso del 1997 con la presentazione del report 1996 e le linee programmatiche 1998 possono trovare ulteriori sinergie capaci, con opportuna tempistica, di riequilibrare la spesa sanitaria ed assistenziale e contestualmente apportare correttivi affinché situazioni disomogenee possano essere rese più uniformi.

Inoltre, anche attraverso la ricerca di finanziamenti pubblici o sponsorizzazioni private si potrebbero organizzare occasioni di incontro anche con operatori socio sanitari per scambi di esperienze e modelli organizzativi di lavoro.

Potrebbe, infine, ricercarsi un terreno comune di dialogo e di collaborazione con il Tribunale dei diritti del malato e con le Associazioni più rappresentative dei diritti dei consumatori.

Dal punto di vista organizzativo l'Associazione continuerà ad operare, in sinergia, con l' A.N.C.I. del Friuli - V.G. per quanto attiene l'utilizzo dei locali la logistica, il contenimento dei costi, avvalendosi del personale in comune e continuando la proficua collaborazione con l'Addetta Stampa come per altro già consolidato nel 1997.

A tale riguardo si dovrà focalizzare meglio l'informazione mirando, anche a mezzo di inserti speciali sulle diverse iniziative programmate nel 1998, dando voce ai diversi soggetti che vi operano anche attraverso opportuni approfondimenti su materie di particolare rilevanza.

Approvata all'unanimità dal Comitato Direttivo di Federsanità A.N.C.I. F.V.G. nella giornata del 1 dicembre 1997.

Il Presidente
dott. Giuseppe Napoli